



U. 2.18.1/1734/2017/x



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

A01000 3487
14:59 20 SET 2017

Gruppo Consiliare Scelta di Rete Civica per Chiamparino

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1734

OGGETTO: SCONTI TARIFFA TRENO - TRASPORTO PUBBLICO PER GLI STUDENTI

PREMESSO CHE

- L'art. 12 della l.r. 1/2000 che definisce le politiche tariffarie per il trasporto pubblico locale al comma 3 stabilisce che gli Enti locali possono individuare alcune tipologie di beneficiari di particolari agevolazioni;
- Che vi sono due ordini del giorno approvati dal Consiglio Regionale che impegnano la Giunta a ricercare le modalità per uno sconto tariffario sul Tpl a favore degli studenti, specie delle zone più disagiate della Regione, e in particolare l'odg 308 a prima firma Valetti "Abbonamenti a mezzi pubblici a costo ridotto per studenti delle scuole superiori" approvato il 29 aprile 2015 e l'odg 390 a prima firma dello scrivente "Abbonamento mezzi pubblici studenti" approvato il 29 settembre 2015;
- è compito della Regione favorire il diritto allo studio e questo comprende anche la possibilità che le famiglie possano scegliere in autonomia l'istituto che frequenteranno i figli senza doversi porre problemi di natura economica legati ad esempio al costo degli spostamenti, costo che si aggiunge agli altri alti costi già sostenuti, per esempio per i libri di testo e per il materiale scolastico;

CONSTATATO CHE:

- in risposta a una interrogazione della Consigliera Frediani del 16/2/2016 l'Assessore ai trasporti lasciava presumere una soluzione vicina della questione, con vantaggi per le famiglie degli studenti, a seguito del confronto con Trenitalia;
- in risposta a una nuova interrogazione della Consigliera Frediani il 12/9/2016 l'Assessore ai trasporti ha affermato che la soluzione individuata con Trenitalia sarebbe "un livello tariffario ridotto del 12% circa rispetto all'abbonamento annuale ordinario, con un sconto analogo a quello già in vigore per i servizi su gomma" e che "questo abbonamento sarà acquistabile in qualsiasi momento e valido per i dodici mesi successivi all'acquisto";
- in risposta a una nuova sollecitazione dello scrivente, l'interrogazione a risposta immediata 1275 del giorno 18/10/2016 l'Assessore Balocco rispondeva di avere "già una bozza che consegnerò al Presidente della Commissione e ai Consiglieri interessati" e che si era in un momento di ridefinizione del contratto con Trenitalia.

RILEVATO CHE

- ad agosto 2017 l'Assessorato ai Trasporti diffondeva la nota stampa secondo cui "La sperimentazione di tariffe agevolate per gli abbonamenti annuali e trimestrali Formula per

gli Under 26 avrà una dotazione fino a 350.000 euro, che serviranno per la copertura dei costi generati sul contratto vigente dai minori introiti per il gestore ferroviario, e avrà un carattere limitato nel tempo. “L’auspicio – commenta Balocco – è che determini nei giovani un incremento dell’utilizzo del treno tale da compensare i minori ricavi e quindi consentire permanente tale agevolazione”” e che tale agevolazione sarebbe partita da ottobre 2017.

CONSIDERATO CHE

- Anche questo eventuale intervento non risolve la questione più volte prospettata degli studenti e in particolare di quelli che frequentano gli istituti scolastici dell’Alta Val Susa, in quanto prevede uno sconto di circa il 10 per cento e comincia ad ottobre quando le famiglie hanno in genere o nella maggior parte dei casi già provveduto all’abbonamento del treno per i figli studenti. Anche aggiungendo il cosiddetto bonus pendolari dell’ulteriore 5 per cento si arriva a uno sconto del 15 per cento e comunque per un periodo limitato di tempo.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta



L’Assessore



per conoscere lo stato di fatto delle trattative in corso con Trenitalia in ordine alla possibilità di agevolare le famiglie con uno sconto per gli studenti che utilizzano il treno per recarsi a scuola.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)